



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 06-08-2020

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di agosto alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video-conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

CALVIGIONI NELIA	P	VECCHIETTI MAURO	P
CARTECHINI PAOLO	P	BARTOLACCI FABIO	P
FLAMINI MARCO	P	CESCHINI MATTEO	P
BERTINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
SETTIMI STEFANIA	P	PORFIRI MATTEO	A
VECCHI RICCARDO	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	A
PAZZELLI CESARINA	P		

PRESENTI n. 15

ASSENTI n. 2

Assiste in video conferenza dalla Sede Comunale il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza, collegata in video conferenza dalla Sede Comunale, il Consigliere NELIA CALVIGIONI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

STEFANIA SETTIMI

MICHELE SILVESTRI

DANIELA SERAFINI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 46

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Considerato che la Legge di stabilità per l'anno 2014 (art. 1, commi 639-704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta da tre distinti tributi:

1) l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

2) la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

3) il tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Vista la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) contenuta nei commi da 639 a 714 del predetto art. 1 della citata L. n. 147/2013;

Visto l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...";

Visto il comma 683 dell'art. 1 della citata L.n.147/2013 che testualmente recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

Dato atto, inoltre, che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, dispone che "...Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti...";

- il vigente Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL) approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 conferma, all'art. 149, che "...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente." e precisa, all'art. 42, comma 2^, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F)...";

- l'art. 53, comma 16^, della Legge 23 dicembre 2000, n.388, e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che "Il termine previsto per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F. di cui all'articolo 1, comma 3^, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.Pe.F., e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

- l'art. 13, comma 15, del Decreto-Legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., dispone che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...";

-l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che "... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire (...) il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...";

- l'art. 107, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e ss.mm.ii, stabilisce che "Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge, e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, a all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.";

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30 dicembre 2013, con la quale il Comune di Corridonia ha deliberato l'affidamento diretto "in-house providing" della gestione del servizio di accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie (compresa la tassa sui rifiuti) e patrimoniali comunali alla società comunale "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", con decorrenza dal 01° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2022, ed ha stipulato da ultimo, in data 27 luglio 2015, con la società "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", il relativo contratto di servizio registrato al repertorio delle scritture private dell'Ente al n. 848;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30 dicembre 2013, con la quale il Comune di Corridonia ha deliberato l'affidamento diretto "in-house providing" della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e della raccolta differenziata dei medesimi rifiuti alla società comunale "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", con decorrenza dal 01° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2022, ed ha successivamente stipulato, in data 25 gennaio 2014, con la società "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", il relativo contratto di servizio registrato al repertorio delle scritture

private dell'Ente al n. 654;

Visto il bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022 ed i relativi allegati di legge, approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21 febbraio 2020, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e sue successive variazioni;

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 24 giugno 2016;

Visto l'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, che testualmente recita: "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659.";

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/Rif avente ad oggetto: "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato rifiuti, per il periodo 2018-2021", con la quale viene adottato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 05 maggio 2020, n. 158/2020/R/Rif avente ad oggetto: "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19", con la quale viene definito, tra l'altro, per l'anno 2020, il metodo di calcolo della riduzione obbligatoria della parte variabile della tariffa applicabile alle tipologie di attività delle utenze non domestiche enucleate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che siano riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la chiusura/sospensione delle attività, dai provvedimenti nazionali e/o regionali emanati dalle autorità competenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 23 giugno 2020, n. 238/2020/R/Rif avente ad oggetto: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale viene definita, tra l'altro, la copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze non domestiche previste nella suddetta deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 05 maggio 2020, n.158/2020/R/Rif;

Considerato, quindi, che occorre apportare modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, sia al fine di introdurre, per l'anno 2020, la fattispecie della riduzione obbligatoria della parte variabile della tariffa relativa alle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura/sospensione delle attività ovvero alla riduzione delle attività stesse, disposta dai provvedimenti nazionali e/o regionali emanati dalle autorità competenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sia per modificare ed integrare il suddetto regolamento, riprendendo le norme finora utilizzate all'interno del regolamento sull'imposta unica comunale (IUC) relativo alla tassa sui rifiuti (TARI), aggiornate con le recenti modifiche legislative, analogamente a quanto viene disposto ai fini dell'imposta municipale propria (IMU);

Considerato che il minore gettito della tassa sui rifiuti previsto per l'anno 2020, costituito dall'onere finanziario relativo alla suddetta riduzione tariffaria obbligatoria delle utenze non domestiche quantificato nell'importo di Euro 142.792,19, come indicato nell'Allegato 1/A "Agevolazioni tariffe utenze non domestiche di cui alle deliberazioni Arera n.158/2020/R/Rif e n. 238/2020/R/Rif" redatto dalla società Corridonia



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

servizi s.r.l. unipersonale ed allegato al Piano finanziario per gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati contenente anche la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020, redatto dalla stessa società e consegnato in data 20 luglio 2020 a questo Ente ed acquisito in data 21 luglio 2020 al protocollo di questo Ente al numero 16993, depositato in atti, viene finanziato mediante l'utilizzo parziale, per una somma di pari importo, dell'entrata disponibile costituita dall'acconto per l'anno 2020 di Euro 168.659,75 del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali già erogato nell'anno 2020 dallo Stato a favore del Comune di Corridonia, ai sensi dell'art. 106 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, apportando al bilancio di previsione per l'anno 2020 le necessarie variazioni mediante l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione relativa all'assestamento generale del bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022;

Visto lo schema del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), secondo il testo modificato ed integrato dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente sulla base di quanto sopra indicato, che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, di dover approvare l'allegato schema del regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), secondo il testo modificato ed integrato dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, che si ritiene meritevole di approvazione;

Dato atto che il regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con il presente atto, entra in vigore a partire dal 01^ gennaio 2020;

Ritenuto di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del citato D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla citata L. n.214/2011 e s.m.i, la presente deliberazione, unitamente al regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) sopraindicato, al Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze, mediante l'inserimento del loro testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE

Per i motivi in premessa esposti:

Di approvare il regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che, ai sensi della normativa in premessa indicata, il presente regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) entra in vigore a partire dal 1^ gennaio 2020;

Di trasmettere copia della presente delibera alla società comunale Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale, unitamente all'allegato regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), per gli

adempimenti di competenza;

Di trasmettere il presente regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), unitamente alla relativa delibera consiliare di approvazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante l'utilizzo del portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 1, comma 767, della predetta Legge n. 160/2019;

Di disporre la pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio on line sul sito web istituzionale: www.comune.corridonia.mc.it;

Di dichiarare, mediante separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere all'adempimento degli atti conseguenti.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Adalberto Marani



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^a comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 22-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Adalberto Marani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^a comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 22-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott. Adalberto Marani

Assessori presenti: n. 5 (Andreozzi, Sagretti, Mazza, Tamburrini, Pierantoni)

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio introduce il punto 10 all'ordine del giorno "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" e lascia la parola al Vice Sindaco per l'illustrazione della proposta.

Illustra il Vice Sindaco sottolineando che anche in questo caso le modifiche attengono ad interventi legislativi.

È stato previsto che tutte le agevolazioni siano applicate sulla parte variabile e non sulla parte fissa, sempre a seguito di una norma statale, è stato fatto un restyling del sistema sanzionatorio con la previsione di casi di rateizzazione più ampi e di una durata della rateizzazione più lunga. E infine, ma non per importanza, abbiamo previsto la possibilità di poter applicare nel piano finanziario della TARI alla parte variabile una riduzione della tariffa del 25% a contribuenti che possono essere sia contribuenti a livello di imprese o di persone fisiche. Rinvia l'esame di dettaglio alla proposta relativa al piano finanziario TARI.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta;

Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari;

Interviene il consigliere Giampaoli per comunicare quanto segue "Allora, più o meno il contenuto ce l'ha illustrato l'Assessore. Io mi faccio alcune domande. Una è se questo regolamento dal momento che non l'ho visionato, non ho potuto visionare a fondo tutti i documenti, se questo regolamento tiene presente tutti quelli che saranno i cambiamenti a breve che dovranno essere recepiti dai Comuni rispetto alla normativa nazionale, quindi per quello che riguarda la gestione dei rifiuti, il sistema di tariffazione con la tariffa puntuale e tutto il resto perché questo chiaramente coinvolge non solo l'attività dell'organizzazione del servizio ma anche poi dopo quello che sono i costi e ricavi del servizio stesso. Nel sistema gestione rifiuti sappiamo tutti che si stanno verificando delle difficoltà notevoli. Questo è un discorso che poi si lega anche a tanti altri tipi di necessità, abbiamo parlato ultimamente poi della discarica eccetera. Sembra un argomento lontano, in realtà sta anche qui dentro e nel regolamento l'applicazione della tariffa per i rifiuti c'è dentro anche la modalità con cui si organizza il servizio, quali sono i servizi che hanno i cittadini e penso che sia venuto il momento dopo tanti anni anche di poter rivedere non solo il sistema di tariffazione perché è obbligato a coprire i costi del servizio erogato, quindi si deve sostenere da se, ma se questi costi del servizio erogato se uno se li va a guardare sono quelli più alti in Comune se non sbaglio, non so se l'Assessore mi può dare conferma da questo punto di vista. E non facciamo niente per cercare di gestirli in qualche maniera. Sì, il regolamento diciamo che soddisfa la norma però non soddisfa poi dopo quello che è l'esigenza naturale quindi dal punto di vista dell'impianto del regolamento mi auguro che ci possa essere anche una revisione di quelli che sono, poi l'ho visto in allegato col piano finanziario per l'attuazione della tariffa, che c'è anche il regolamento sulla tassa rifiuti di Corridonia Servizi, il recepimento delle direttive dell'ARERA e tutto il resto. Però ho visto anche tanto di vecchio dentro quel regolamento, cioè c'è quel nuovo che si è obbligati a recepire ma c'è anche tanto di vecchio nella modalità di gestione, nelle intenzioni, che ne so viene nominato il Centro del Riuso piuttosto che la modalità di raccolta in un certo modo. Quindi per tornare al capo del discorso, quando si fa un regolamento bisognerebbe tenere presente tutte quelle che sono le variabili che andiamo a mettere in gioco e forse questo non è stato fatto in pieno, perlomeno da come ho scorso così a breve la proposta di delibera. Quando



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

parla poi l'Assessore Pierantoni parla della possibilità nella fattispecie della riduzione obbligatoria per l'anno 2020 della parte variabile delle utenze non domestiche e tutto il resto. Si calcola un minor gettito della tassa sui rifiuti per il 2020 di €142.000. Questi €142.000 mi pare di aver capito che esistono diverse modalità di recupero, cioè che possono essere recuperati o con fondi del Comune o con una ridistribuzione sulle tariffe della cittadinanza quindi sarebbe il caso di chiarire anche questo. Poi magari è un argomento che si accavalla con la delibera successiva. La terza osservazione è quella che questa documentazione siccome su questo, credo che noi dovremmo discutere a fondo anche poi al rientro delle ferie, su questo argomento che è quello della gestione dei rifiuti va fatto un discorso un po' più a largo, ad ampio raggio. Nel sito del Comune è stata introdotta una sezione apposita e si chiama Trasparenza Rifiuti che però è ancora diciamo largamente lacunosa perché ci sono pochissime informazioni pubblicate, ho visto nei siti degli altri Comuni dove invece ci sono già tutti i regolamenti, le modalità di gestione, noi abbiamo pubblicato il calendario e giù di lì poco altro, le delibere dell'ARERA e i decreti recepiti. Quindi dal punto di vista della gestione dei rifiuti e della parte ambientale credo che sul regolamento si sarebbe dovuti andare anche un po' più in là. Si è provveduto a fare un adeguamento normativo e a metterci dentro quello che c'era di nuovo. Sarebbe ora di affrontare il discorso in un modo diverso. Grazie".

Il Vice Sindaco Pierantoni chiede a cosa si riferiva il Consigliere Giampaoli per costi più alti, se sul Bilancio comunale o rispetto ad altri Comuni.

Il Consigliere Giampaoli risponde "No, dicevo in generale nella gestione nell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la parte dei costi e ricavi penso che la gestione dei rifiuti sia quella che ha l'impatto maggiore".

Il Vice Sindaco risponde che non è maggiore, ma sicuramente ha un impatto rilevante per circa 2 milioni di Euro.

Il Vice Sindaco spiega la procedura che è stata seguita quest'anno per la predisposizione del Piano finanziario con l'intervento dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente.

L'aumento delle tariffe COSMARI ha portato ad un aumento in media del 2%, circa €2 o poco più a famiglia. Su altri Comuni questo ha inciso molto di più.

Grazie all'attività lodevole della Corridonia Servizi siamo riusciti negli anni, dal 2007 quando è partito il servizio del "Porta a Porta" a mantenere contenuti gli aumenti.

Il Consigliere Giampaoli replica come segue "Volevo solo fare due, tre riferimenti a quello che diceva l'Assessore Pierantoni perché questo l'aveva già detto una volta che noi utilizziamo il metodo Cosmari. Cosmari innanzitutto nasce come consorzio dei Comuni, il Cosmari siamo noi e probabilmente i nostri rappresentanti nei Comuni dovrebbero esprimersi in merito alle scelte del Cosmari, no? Anche se poi dopo ha avuto un iter un po' diverso successivamente. Sul discorso cambio della modalità, la modalità con cui si compone la tariffa dei rifiuti che sono indicazioni a questo punto che vanno verso la normalizzazione a livello nazionale ci si dovrà adattare per forza, quindi la determinazione dei costi non si potrà fare più in maniera arbitraria, soggettiva o discrezionale, andremo verso una standardizzazione della gestione dei costi e probabilmente tante magagne che sono state nel tempo nascoste con qualcosa di più o meno pertinente potranno venir fuori, per esempio il discorso che faceva delle macerie. Non è che possiamo definire un buon bilancio quello del Cosmari perché ha messo dentro le macerie dell'anno scorso, forse è stato sbagliato quel passaggio, non quello di quest'anno quello che probabilmente è quello che dà il volto reale di quella che è la gestione del Cosmari. Sappiamo tutti che il mondo dei rifiuti in 10 anni è stato completamente rivoluzionato. Sappiamo benissimo che quello che prima era una risorsa ora è un costo, questo modello probabilmente non è più sostenibile, come per

esempio il modello di raccolta porta a porta, quindi se il Cosmari si sta attivando per fare sistemi diversi di raccolta io credo che noi possiamo avere anche tutte le carte per avere la collaborazione da parte dei cittadini per cercare di elaborare un metodo diverso che costi meno perché lei credo che sappia benissimo quanto incida il personale che passa a casa a casa, a prendere il sacchetto sotto casa mia, sotto casa tua e delle volte ci passa anche due volte. Quindi certi tipi di costi dobbiamo avere il coraggio di affrontarli, ridimensionarli e tagliarli quindi dal punto di vista del regolamento l' appunto che facevo prima era questo: era quello di dire si d'accordo, ci adeguiamo, laddove ci è imposto di fare un calcolo tariffario diverso però cerchiamo anche di aggredire il problema perché se non aggrediamo il problema non lo troviamo quest'anno ma magari ce lo ritroveremo dopo come dice lei, alcuni Comuni hanno avuto degli incrementi maggiori. Magari prima o poi questo ce lo troviamo in faccia anche noi. Quindi un po' più di coraggio quando si va anche in sede di riunione del Cosmari per cercare di dare una svolta a una tipologia di servizio che forse ha fatto il suo tempo".

Il Vice Sindaco risponde che il Sindaco o lui come delegato partecipano alle assemblee COSMARI.

Il Cosmari è una realtà invidiata da tutta Italia in quanto la Provincia di Macerata riesce a mantenere tra le tariffe in media più basse d'Italia. La percentuale di raccolta differenziata è abbastanza elevata e quindi più alta della media italiana e l'adeguamento delle tariffe si è reso necessario anche per il fatto che queste sono state bloccate per molti anni.

Per quanto riguarda la tariffa puntuale - di cui si parla da diversi anni e che ha visto diverse proroghe- sicuramente dovremo adeguarci.

Non essendovi interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per videoconferenza resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri astenuti: n. 5 (Calvigioni, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti)

Voti favorevoli: n. 10 (Cartechini, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci,) ;

Voti contrari: nessuno ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**"

Inoltre,

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 10.549 del 06.05.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 15 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grasseti)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri astenuti: n. 5 (Calvigioni, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grasseti)

Voti favorevoli: n. 10 (Cartechini, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci,) ;

Voti contrari: nessuno ;

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to NELIA CALVIGIONI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 24-09-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-09-2020
Corridonia li 24-09-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-08-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI